



Ambiente: Bari protagonista della mobilità green

All'incontro del Comitato di Indirizzo Strategico Mobilità Idrogeno Italia del prossimo 23 maggio, parteciperanno Regione Puglia e Comune di Bari, che diventa così città protagonista dei combustibili alternativi

Di Filomena Fotia - 20 maggio 2016 - 14:05



Bari diventa la città protagonista dei combustibili alternativi in occasione dell'incontro del Comitato di indirizzo Strategico Mobilità Idrogeno Italia (MH2IT). Si terrà, infatti, a Bari lunedì 23 maggio l'incontro conclusivo dei lavori di Mobilità Idrogeno Italia, che con i suoi Gruppi di lavoro ed il Comitato di Indirizzo Strategico nei mesi scorsi, su incarico del Ministero per lo Sviluppo Economico, ha affiancato le autorità competenti nella redazione di una proposta di **Piano nazionale per la mobilità ad idrogeno**, che il Governo presenterà alla Commissione Europea entro novembre, come previsto dalla Direttiva 2014/94/UE sullo sviluppo del mercato dei combustibili alternativi.

Il Comitato di Indirizzo Strategico di MH2IT, composto da alti rappresentanti dell'industria e della ricerca italiana del settore idrogeno, si riunisce per discutere i risultati finali del lavoro iniziato ad aprile 2015 e che ha portato a **definire gli scenari relativi al numero e la localizzazione delle stazioni di rifornimento, oltre che al numero di vetture ed autobus ad idrogeno che potranno circolare fino al 2025.**

Oggi il settore della **mobilità a idrogeno** sta conoscendo una fase di sviluppo nelle regioni più avanzate dell'Europa e del mondo e la percezione che l'idrogeno sia solo il vettore energetico di un futuro ancora molto lontano nel tempo, è errata. **I tempi per questa tecnologia**, e per dare un indirizzo di innovazione allo sviluppo industriale del Paese in questo settore, **sono maturi**. La propulsione ad idrogeno rappresenta una **naturale evoluzione della mobilità elettrica** ed i veicoli elettrici a fuel cell sono una realtà, con produzione di modelli di serie e

piani per predisporre la rete di infrastrutture per il rifornimento.

Entro il 2050, gli obiettivi di decarbonizzazione fissati dall'Unione Europea e ribaditi durante la Conferenza sul clima di Parigi (Cop21) dovranno essere raggiunti. A tal fine, la Commissione Europea ha inserito l'idrogeno nella lista dei "combustibili alternativi", al pari del gas naturale e dei biocarburanti. Le **vetture a idrogeno e pile a combustibile** (FCEV), sono infatti delle vetture elettriche dove l'elettricità è prodotta direttamente a bordo, in tempo reale, attraverso una reazione elettrochimica tra idrogeno compresso e ossigeno atmosferico, senza alcuna combustione e con l'unico **prodotto di scarto costituito dal vapore acqueo**. Hanno quindi la capacità di contribuire significativamente alla **riduzione dei gas a effetto serra e dell'inquinamento atmosferico**, col vantaggio, rispetto alle vetture elettriche a batteria o plug-in, di avere **tempi di ricarica di pochi minuti e un'autonomia fino a 600 km**.

La Direttiva 2014/94/UE, lascia discrezionalità agli Stati membri in merito alla scelta di includere o meno l'idrogeno nel mix dei combustibili alternativi da indicare a Bruxelles; i **fondi europei** potenzialmente disponibili, potranno essere **stanziati unicamente a favore dei Paesi che abbiano incluso questa tecnologia nel loro piano nazionale** e di conseguenza la mobilità a idrogeno in Europa si svilupperà adeguatamente soltanto in quei Paesi UE che avranno scelto di includere questo vettore nei propri piani per lo sviluppo dei combustibili alternativi.

Il Dott. Alberto Dossi - Presidente del Comitato di Indirizzo Strategico di Mobilità Idrogeno Italia e Presidente del Gruppo Sapio ha commentato: *"È una bella notizia che l'Italia stia lavorando per cogliere questa opportunità e prendere parte al progetto europeo sulla promozione dell'idrogeno tra i carburanti alternativi, dotandosi di un piano infrastrutturale per la mobilità a idrogeno all'altezza di un grande Paese come il nostro e ponendo così le basi per aumentare la competitività delle nostre imprese, dare una spinta verso l'innovazione e generare crescita economica, limitando al contempo le emissioni di anidride carbonica"*.

All'incontro del Comitato di Indirizzo Strategico Mobilità Idrogeno Italia del prossimo 23 maggio, parteciperanno Regione Puglia e Comune di Bari, che diventa così città protagonista dei combustibili alternativi. La regione Puglia ha un surplus di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili che può essere utilizzato per la produzione di idrogeno e la città di Bari potrà rappresentare uno dei primi siti nazionali dove implementare le attività previste dal piano, che prevede una prima fase di attuazione attraverso lo sviluppo di captive fleets (flotte aziendali) pubbliche o private, che potranno rifornirsi in aree dove sorgeranno le stazioni di rifornimento, con l'obiettivo di ridurre le emissioni inquinanti soprattutto nelle aree urbane. L'agenzia regionale ARTI è già coinvolta come partner nel progetto europeo INGRID (High-capacity hydrogen-based green-energy storage solutions for grid balancing).

Note - Il progetto "Mobilità Idrogeno Italia"

"Mobilità Idrogeno Italia" (MH2IT) riunisce i principali soggetti del settore, che su incarico del Ministero per lo Sviluppo Economico, hanno redatto la bozza del piano nazionale per la mobilità ad idrogeno, che il Governo invierà alla Commissione Europe entro novembre, come previsto dalla direttiva sullo sviluppo del mercato dei combustibili alternativi 2014/94/UE.

Aderiscono al Progetto "Mobilità Idrogeno Italia" oltre ad importanti aziende del settore, Associazioni ed enti locali tra cui, ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, ANEV - Associazione Nazionale Energia dal Vento, Assogastecnici/Federchimica, Fondazione Bruno Kessler, H2IT - Associazione italiana idrogeno e celle a combustibile, Hydrogen Park, Istituto per le Innovazioni Tecnologiche di Bolzano e la Regione Veneto, Politecnico di Milano.

Per quanto riguarda i membri industriali e le università, aderiscono ad MH2IT: Air Liquide, Cinque International, FAST, Hyndai, ITM Power, Linde, McPhy, Sapio, SOL, Tenaris.

Il sito internet del progetto sarà disponibile al seguente indirizzo www.mobilitah2.it.